



AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

"A.T.O. BRENTA"

Ente commissariato ai sensi del D.P.G.R. del Veneto n. 218 del 21/12/2012

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI A.T.O. BRENTA

- Dott. Andrea Gios -

N. 14 di Reg. del 12/06/2013

Prot. n. 805 del 12/06/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2013-2014-2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013-2014-2015 E DEI DOCUMENTI ALLEGATI.

Facciate n. 6

Allegati vari

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DI A.T.O. BRENTA**

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 152/2006, Parte III[^], detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 147, prevede che i Servizi Idrici Integrati siano riorganizzati sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della Legge 5 gennaio 1994, n. 36;
- il medesimo Decreto Legislativo, all'art. 142 comma 3, prevede che gli enti locali, attraverso l'Autorità d'Ambito svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo, secondo le disposizioni della Parte III[^] del Decreto stesso;
- la Regione Veneto con L.R. 27 marzo 1998, n. 5 aveva dato attuazione alla citata Legge n. 36/1994 individuando gli Ambiti Territoriali Ottimali e disciplinando le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni e le Province ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli enti locali medesimi e i soggetti gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati;
- in attuazione dell'allora vigente L.R. 5/1998, con atto in data 16/03/2000, n. 28857 di rep., registrato in data 21/03/2000, si è costituito il Consorzio denominato "Autorità d'Ambito ATO Brenta";

RICHIAMATO l'art. 2 comma 186-bis della L. 23/12/2009 n. 191 e ss.mm.ii. che stabilisce la soppressione delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale al 31/12/2012, termine da ultimo definito dall'art. 13 comma 2 del D.L. 29/12/2011 n. 216, convertito con modificazioni dalla L. 24/02/2012 n. 14, prevedendo altresì che entro lo stesso termine le Regioni attribuiscono con legge le funzioni già esercitate dalle stesse Autorità d'Ambito;

VISTA la L.R. n. 17 del 27/04/2012 "Disposizioni in materia di risorse idriche" con la quale la Regione Veneto ha assegnato le funzioni amministrative già esercitate dalle Autorità d'Ambito e relative alla programmazione e controllo del Servizio Idrico Integrato di cui all'art. 147 e segg. del D.Lgs. n. 152/2006, ai Consigli di Bacino;

RICORDATO che al fine di garantire la gestione ordinaria e la regolare erogazione del Servizio Idrico Integrato nelle more dell'operatività degli istituendi Consigli di bacino, il Presidente della

Giunta Regionale del Veneto, con Decreto n. 218 del 21/12/2012, in attuazione dell'art. 13 comma 2 della L.R. 27/04/2012 n. 17, ha nominato i Commissari Straordinari delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale a decorrere dal 01/01/2013;

PRESO ATTO che il medesimo D.P.G.R. del Veneto n. 218 del 21/12/2012 ha nominato, con decorrenza 01/01/2013 per un periodo di 90 giorni, prorogato per un identico periodo con D.P.G.R. n. 29 del 22/03/2013, il Commissario straordinario di A.T.O. Brenta, che assume i compiti di svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente di governo del Servizio Idrico Integrato per l'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, assumendo in particolare i compiti dell'Assemblea, del Consiglio di Amministrazione, e del Presidente dell'Autorità d'Ambito soppressa alla data del 31/12/2012;

VISTI:

- il Regolamento di Contabilità dell'ente approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 15 del 24/07/2002;
- l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica, di un Bilancio Pluriennale e degli ulteriori allegati previsti dalla normativa;

PRESO ATTO che il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali è stato differito al 30/06/2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29 dicembre 2012;

VISTI:

- il Bilancio di Previsione predisposto per l'anno 2013;
- la Relazione Previsionale e Programmatica e il Bilancio pluriennale redatti per il triennio 2013-2014-2015;
- i documenti allegati ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013 è stato formato osservando i principi di unità, universalità e integrità, annualità, veridicità e attendibilità, pareggio finanziario complessivo e pubblicità secondo le norme del D.Lgs. n. 267/2000 e nel rispetto dei principi contabili approvati dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali presso il Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO che:

- per quanto attiene alle previsioni di entrate correnti effettuate con il Bilancio predetto, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse con riferimento alle norme legislative vigenti ed agli elementi di valutazione di cui attualmente si dispone;
- per quanto concerne le spese correnti, è stata prevista una razionalizzazione della spesa con assoluta ricerca di economie, che assicuri comunque l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello di efficienza e di efficacia;

RILEVATO che:

- il Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2011 è stato approvato con Deliberazione dell'Assemblea n. 2 in data 16/04/2012;
- è stato iscritto nel triennio 2013-2015 il Fondo di Riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 21 del vigente Regolamento di Contabilità e quindi per l'anno 2013 pari ad euro 10.000,00;
- sono stati stanziati in Bilancio euro 730.000,00, pari a circa euro 1,4/abitante, quale quota che il gestore dovrà versare per l'anno 2013 all'ente a copertura dei costi operativi, calcolata in analogia con gli anni precedenti;

RILEVATO, altresì, che la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale, entrambi relativi al il triennio 2013-2015, sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo al quale si è fatto riferimento per la formazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

PRESO ATTO che:

- con proprio Decreto n. 12 del 04/06/2013 è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2013-2015. Annualità 2013;
- con proprio Decreto n. 13 del 04/06/2013 sono stati approvati la Dotazione Organica e il Piano delle Assunzioni per l'anno 2013, come risulta dai prospetti allegati al presente Decreto;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori espresso sulla proposta di approvazione di:

- Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013;
- Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2013-2015;
- Bilancio Pluriennale per gli esercizi 2013-2015;
- documenti allegati ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta del presente Decreto;

D E C R E T A

1. di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, allegato sub A) al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

ANNO 2012			
ENTRATA		SPESA	
	Competenza		Competenza
Titolo I Entrate tributarie	0	Titolo I Spese correnti	804.000,00
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti del sett. pubb., anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	790.000,00	Titolo II Spese in conto capitale	10.000,00
Titolo III Entrate extratributarie	24.000,00	Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0	Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	120.389,30
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	0		
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	120.389,30		
TOTALE	934.389,30	TOTALE	934.389,30

2. di approvare, a corredo del bilancio annuale, il Bilancio di Previsione Pluriennale e la Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2013-2014-2015, allegati sub. B) e C) al presente Decreto per formarne parte integrante e sostanziale, le cui risultanze finali sono le seguenti:

ENTRATA			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Titolo I Entrate tributarie	0	0	0
Titolo II Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti del sett. pubb., anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione	790.000,00	821.600,00	854.464,00
Titolo III Entrate extratributarie	24.000,00	24.960,00	25.958,40
Titolo IV Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	0	0	0
Titolo V Entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	120.389,30	125.204,88	130.213,07
TOTALE	934.389,30	971.764,88	1.010.635,47

SPESA			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Titolo-I Spese correnti	804.000,00	836.160,00	869.606,40
Titolo II Spese in conto capitale	10.000,00	10.400,00	10,816,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0	0	0
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	120.389,30	125.204,88	130.213,07
TOTALE	934.389,30	971.764,88	1.010.635,47

3. di dare atto che:
- con proprio Decreto n. 12 del 04/06/2013 è stata approvata la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale per il periodo 2013-2015. Annualità 2013;
 - con proprio Decreto n. 13 del 04/06/2013 sono stati approvati la Dotazione Organica e il Piano delle Assunzioni per l'anno 2013, come risulta dai prospetti allegati al presente Decreto;
3. di dare atto che è stato iscritto nel triennio 2013-2015 il Fondo di Riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 21 del vigente Regolamento di Contabilità e quindi per l'anno 2013 pari ad euro 10.000,00;
4. di dare atto che la somma di euro 730.000,00, pari a circa euro 1,4/abitante, quale quota che il gestore dovrà versare per l'anno 2013 all'ente a copertura dei costi operativi, è stata calcolata in analogia con gli anni precedenti;
5. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori, allegato sub D);
6. di dare atto che questo ente non è tenuto a dotarsi del Programma Triennale delle Opere Pubbliche per il triennio 2013-2015 e dell'elenco annuale 2013 in quanto il Bilancio di Previsione non è interessato da nessun impegno di spesa riferibile al programma stesso;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Andrea Gios

Parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile
Si esprime parere: favorevole
Cittadella, 12/06/2013

Il Direttore
D.ssa Giuseppina Cristofani

